



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Soc. Twim Energy S.r.l.s.r.l. c/o Arch. Giorgio  
Roberto Porpiglia  
innovaserviceca@pec.it  
e p.c. Al Comune di Ghilarza – Ufficio Tecnico  
protocollo@pec.comune.ghilarza.or.it  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Impianto fotovoltaico “Ghilarza-1-FV” della potenza installata di 4,947.28 kWp. Sito nel comune di Ghilarza (OR) in Località Pranu. Proponente: Soc. TWIM ENERGY s.r.l. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Società in data 05 luglio 2023 (prot. D.G.A. n. 20368 del 06 luglio 2023), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa volontariamente in data 30.08.2023 (prot. D.G.A. n. 25294 di pari data), si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di una potenza installata pari a 4'947.28 kWp, con potenza in Immissione su RTN pari a 4'725 kW (P.O.I.), e con un sistema di Accumulo dell'energia elettrica in forma elettrochimica (BESS) della potenza di 4'390 kW ed energia di 33'000 kWh.

L'area sarà fondamentalmente composta da N. 3 macro aree:

1. **Area d'impianto:** che occupa una superficie di circa 5 ha in cui è previsto: il posizionamento dei pannelli (16 strutture di dimensioni differenti), degli inverter, delle cabine di campo e dei cavidotti interrati (circa 640m);
2. **Area di mitigazione perimetrale:** che segue la perimetrazione recintata di tutto l'impianto e occupa una superficie di circa 3 ha, dove è prevista la messa a dimora di specie vegetali selezionate (lentisco e eucalipto) al fine di integrare il nuovo impianto con l'ambiente circostante e mitigare l'impatto visivo dell'opera;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. **Aree libere:** costituite dalle aree interne all'impianto non utilizzate per il posizionamento delle strutture e di quelle presenti tra i filari di pannelli. In dette aree non è previsto il posizionamento di alcun elemento e assolvono al compito di circolazione interna all'impianto.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà collegato alla RTN tramite una nuova linea di connessione aerea (di circa 1,4 Km) che lo congiunge alla Cabina Primaria di Ula Tirso. La linea veicherà una potenza complessiva di almeno 4'725 kW, e una corrispondente corrente di 202.07 A, alla tensione di 15 kV.

Le opere previste ricadono quasi interamente all'interno della ZSC "Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta Rio Siddu" (ITB031104) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato (PdG della ZSC e monitoraggi ambientali), si è rilevato che le opere in progetto andrebbero ad interessare aree naturali dove è segnalata la presenza dei seguenti habitat di interesse comunitario: 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*", 6310 "*Dehesas con Quercus spp.* sempreverde" e 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" in buono stato di conservazione; habitat idonei alla presenza di numerose specie avifaunistiche di importanza comunitaria (ai sensi della Direttiva 2009/147 /CE "Uccelli" ) come ad esempio: [\*Anthus campestris\*](#), [\*Calandrella brachydactyla\*](#), [\*Circus cyaneus\*](#), [\*Falco naumanni\*](#), [\*Lullula arborea\*](#), [\*Lanius collurio\*](#), [\*Sylvia sarda\*](#), [\*Sylvia undata\*](#) e [\*Tetrax tetrax\*](#)

Inoltre si è rilevato che le caratteristiche tecniche della recinzione, riportate negli elaborati di progetto, non sono sufficienti per valutare compiutamente le possibili incidenze sugli habitat e sulle specie presenti nell'area in esame. Infine è necessario definire con maggior dettaglio il progetto di mitigazione perimetrale e di rinaturalizzazione successiva alla dismissione dell'opera (obiettivi, superficie interessata, scelta di specie autoctone idonee, modalità esecutive, ecc.) e valutare le possibili incidenze cumulative dovute alla presenza di altri impianti fotovoltaici nelle aree limitrofe a quella del progetto in esame.

Per quanto sopra rappresentato, l'intervento in oggetto, potendo generare incidenze significative dirette, anche cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle Direttive approvate con D.G.R. N.30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. sovrapposizione dell'intervento con la mappa degli habitat di importanza comunitaria presenti nell'area interessata, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio;
2. descrizione delle caratteristiche tecniche e delle modalità esecutive degli interventi di realizzazione della recinzione e delle opere di mitigazione perimetrale e di rinaturalizzazione successiva alla dismissione dell'opera (aree di cantiere, mezzi utilizzati, profondità di infissione dei pali, volume dei movimenti di terra previsti);
3. valutazione degli impatti diretti, indiretti e cumulativi dell'opera sugli habitat di interesse comunitario interessati e sulle specie faunistiche presenti o potenzialmente presenti;
4. analisi delle alternative.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI